



BANDO DI CONCORSO PER ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI "DIRIGENTE TECNICO", QUALIFICA DIRIGENZIALE DI CUI AL VIGENTE C.C.N.L. AREA FUNZIONI LOCALI, DA ASSEGNARE AI SERVIZI SUPPORTO PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI – PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLA VIABILITÀ

**Il Segretario Generale
Dirigente del Servizio Supporto Amministrativo**

In esecuzione della Determinazione Dirigenziale n. 1978 del 04.08.2025 ad oggetto: *“BANDO DI CONCORSO PER ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI "DIRIGENTE TECNICO", QUALIFICA DIRIGENZIALE DI CUI AL VIGENTE C.C.N.L. AREA FUNZIONI LOCALI, DA ASSEGNARE AI SERVIZI SUPPORTO PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI – PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLA VIABILITÀ - APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO (ALLEGATO A)”*.

VISTI:

il Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, recante *“Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato”*;

la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e successive modifiche e integrazioni intervenute;

il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174 concernente il *“Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le Amministrazioni Pubbliche”*;

il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modifiche ed integrazioni, avente ad oggetto *“Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”* come modificato dal Decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, n. 82;

la Legge 15 maggio 1997, n. 127 recante *“Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo”* e, in particolare, l'articolo 3, comma 6, secondo cui la partecipazione ai concorsi indetti da Pubbliche Amministrazioni non è soggetta a

limiti di età, salvo deroghe dettate da regolamenti delle singole amministrazioni connesse alla natura del servizio o ad oggettive necessità dell'amministrazione;

l'articolo 3, comma 7, della citata Legge 15 maggio 1997, n. 127 che preferisce il candidato più giovane di età in caso di parità di punteggio a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove di esame;

il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali (T.U.E.L.), approvato con D.Lgs. 18/8/2000, n. 267;

il Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 recante “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*”;

il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante “*norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche*”;

i Decreti Legislativi 9 luglio 2003, n. 215 e n. 216 recanti, rispettivamente, “*Attuazione della direttiva 2000/43/CE per la parità di trattamento tra le persone, indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica*” e “*Attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro*”;

il Decreto Legislativo del 30 giugno 2003, n. 196 recante il “*Codice in materia di protezione dei dati personali*”;

il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante “*Codice dell'Amministrazione Digitale*”;

il Decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184 concernente “*Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi*”;

il Decreto Legislativo n. 198 del 11 aprile 2006 “*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna*”;

il Decreto Legislativo del 27 ottobre 2009, n. 150, recante “*Attuazione della Legge 4 marzo 2009, n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni*”;

il Decreto Legislativo 25 gennaio 2010, n. 5 concernente “*Attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego*”;

il Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66 recante “*Codice dell'ordinamento militare*” e, in particolare, gli articoli 678 e 1014 rubricati, rispettivamente, “*Incentivi per il reclutamento degli ufficiali ausiliari*” e “*Riserve di posti nel pubblico impiego*”;

il Decreto interministeriale 11 novembre 2011, in materia di equiparazione dei diplomi delle scuole dirette a fini speciali, istituite ai sensi del D.P.R. 10 marzo 1982, n. 162, di durata triennale e dei diplomi universitari, istituiti ai sensi della Legge 19 novembre 1990, n. 341, della medesima durata, alle lauree ex D.M. 509/99 e alle lauree ex D.M. 270/2004, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;

il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”*;

il Decreto Legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni dalla Legge 30 ottobre 2013, n. 125, recante *“Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle Pubbliche Amministrazioni”*;

il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

il Decreto Legislativo 18 maggio 2018, n. 51 recante *“Attuazione della direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la decisione quadro 2008/977/GAI del Consiglio”*;

il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101 recante *“Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”*;

la Legge 19 giugno 2019, n. 56 recante *“Interventi per la concretezza delle azioni delle Pubbliche Amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo”*;

il Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, recante *“Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)”*;

il Decreto Legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito con modificazioni dalla Legge 21 giugno 2023, n. 74, recante *“Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle Amministrazioni Pubbliche”*;

il Decreto Legge Milleproroghe 2025 del 27 dicembre 2024, n.202, convertito con modificazioni dalla Legge 21 febbraio 2025, n. 15, recante *“Disposizioni urgenti in materia di termini normativi”*;

il Decreto Legge 14 marzo 2025 n. 25 recante *“Disposizioni urgenti in materia di reclutamento e funzionalità delle pubbliche amministrazioni”*;

il vigente C.C.N.L. Area Funzioni Locali;

il vigente Regolamento degli uffici e dei servizi del personale provinciale;

VISTE:

la Deliberazione del Presidente n. 23 del 10/04/2025 ad oggetto: *“PIAO 2025-2027. APPROVAZIONE”*, successivamente modificata con Deliberazione del Presidente n. 34 del

15/05/2025 ad oggetto: “*PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (P.I.A.O) 2025-2027. APPROVAZIONE PRIMA MODIFICA ALLA SOTTOSEZIONE 3.3.*”.

RENDE NOTO

che è indetto un concorso pubblico per esami, per il reclutamento a tempo indeterminato e pieno di n. 1 unità di personale da inquadrare nell'Area Funzioni Locali, nel profilo di Dirigente Tecnico.

Art. 1 Norme generali

L'Amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, in conformità a quanto disposto dall'art. 57 del D. Lgs. 30/03/2001 n. 165.

Si dà atto di aver ottemperato alle procedure di mobilità obbligatoria ai sensi dell'art. 34-bis del D.Lgs. 30/03/2001 n. 165, con nota prot. n. 12572 del 03.06.2025, il cui esito ha dato riscontro negativo.

Ai sensi dell'art. 1014, comma 3, D.Lgs. n. 66/2010 alla presente selezione si applica la riserva obbligatoria in favore dei militari volontari, risultati idonei in procedure assunzionali.

Si rappresenta che ai sensi dell'art. 1014, comma 4 e dell'art. 678, comma 9 del D. Lgs. n. 66/2010, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. che verrà cumulata ad altre frazioni che si dovessero realizzare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

I titoli di preferenza, in applicazione della normativa vigente, sono valutati esclusivamente ai fini della formazione della graduatoria finale di merito di cui al successivo articolo 12 del presente bando di concorso.

Art. 2 Descrizione dei principali compiti legati al profilo di Dirigente Tecnico

Al Dirigente Tecnico sono richieste competenze e responsabilità gestionali generali derivanti dalla legge, dallo Statuto e dai regolamenti della Provincia di Asti e responsabilità gestionali specifiche relative alla funzione di direzione di un'unità organizzativa dell'Ente che gli sarà conferita all'atto dell'assunzione.

In particolare sono richieste le seguenti conoscenze tecniche, capacità organizzative e competenze attitudinali:

a) conoscenze riguardanti:

- il diritto amministrativo e la giustizia amministrativa;
- la normativa in materia di tutela della riservatezza dei dati personali;
- la normativa in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza;
- il Codice dell'amministrazione digitale e il processo di innovazione digitale della P.A.;
- la conoscenza dei principi dell'ordinamento contabile- finanziario e tributario degli Enti Locali;
- la normativa in materia di appalti e di contratti pubblici;
- la legislazione in materia di lavori pubblici;
- la normativa tecnica sulle costruzioni, progettazioni e computi delle opere pubbliche;

- la normativa sulla sicurezza sul lavoro e nei cantieri;
- le tecniche di organizzazione del lavoro e di gestione del personale;
- la conoscenza dei principi del rapporto di lavoro del personale dipendente degli enti locali;
- la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;
- la conoscenza della lingua straniera inglese;

b) capacità trasversali, organizzative ed attitudinali (comportamenti e capacità) afferenti a:

- innovazione e propositività (capacità di approccio ai problemi con soluzioni innovative e capacità di risposta);
- interazione con gli organi di indirizzo politico (capacità di interagire con l'organo politico di riferimento nell'azione amministrativa);
- gestione delle risorse umane (capacità di motivare, indirizzare ed utilizzare al meglio le risorse umane assegnate nel rispetto degli obiettivi concordati);
- gestione economica ed organizzativa (capacità di utilizzare le risorse disponibili con criteri di economicità ottimizzando il rapporto tempo/costi/qualità);
- autonomia (capacità di agire per ottimizzare attività e risorse, individuando le soluzioni migliori);
- decisionalità (capacità di prendere decisioni tra più opzioni, valutando rischi e opportunità, anche in condizioni di incertezza);
- flessibilità (capacità di adattarsi alle situazioni mutevoli della organizzazione e delle relazioni di lavoro);
- collaborazione (capacità di stabilire un clima di collaborazione attivo, in particolare con i colleghi e con il personale).

Art. 3 **Requisiti per l'ammissione**

Per l'ammissione alla presente procedura selettiva è richiesto, a pena di esclusione, il possesso dei requisiti di cui ai successivi punti A), B) e C) che devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione al concorso e perdurare per tutto l'iter concorsuale, fino alla stipula del contratto individuale di lavoro:

A) Requisiti generali specifici:

- avere un'età non inferiore ad anni 18 e non superiore all'età prevista dalla normativa vigente per il collocamento a riposo;
- essere cittadino italiano o in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 38, commi 1, 2 e 3-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- essere in possesso del titolo di studio per l'ammissione al concorso;
- essere in possesso dell'iscrizione all'Albo professionale per l'ammissione al concorso;
- essere in possesso dell'idoneità psico-fisica in relazione al posto da ricoprire il cui accertamento la Provincia di Asti ha facoltà di disporre in qualsiasi momento, anche preliminarmente alla costituzione del rapporto di lavoro;
- essere in regolarità di posizione nei confronti degli obblighi di leva, limitatamente a coloro che ne sono soggetti;
- godimento del diritto di elettorato politico attivo in Italia o nello Stato di appartenenza;
- godimento dei diritti civili e politici;
- per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza;

- non avere riportato nei due anni precedenti la data di scadenza del bando sanzioni disciplinari che comportino la sospensione dal servizio, né avere procedimenti disciplinari in corso che possano dare luogo alla sospensione dal servizio;
- non essere incorso in risoluzione di precedenti rapporti di impiego costituiti con pubbliche amministrazioni a causa di destituzione o dispensa per insufficiente rendimento ovvero per decadenza a seguito di produzione di documenti falsi o affetti da invalidità insanabile;
- non avere commesso violazioni e illeciti che, secondo le norme del codice disciplinare - Area Funzioni Locali - comportano il licenziamento con o senza il preavviso;
- non trovarsi in situazioni di inconferibilità ed incompatibilità di cui al D.Lgs. n. 39/2013; in caso di sussistenza di una di dette cause, il candidato, idoneo alla copertura del posto, dovrà rimuoverla tempestivamente, rinunciando all'incarico incompatibile con quello dirigenziale presso la Provincia di Asti;
- non avere procedimenti penali in corso e condanne penali, anche non definitive, che, salvo riabilitazione, impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione e/o il mantenimento del rapporto di impiego con la pubblica amministrazione, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del Decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313;
- essere in possesso di ogni altro requisito di ammissione previsto dalla normativa per l'accesso ai pubblici impieghi.

B) Titolo di studio:

a) Possesso della Laurea V.O. in Ingegneria, Architettura o titolo equipollente o L.S. o L.M. equiparate ai sensi del Decreto Interministeriale 9/7/2009 e ss.mm.ii ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi.

b) Iscrizione all'Albo professionale degli Ingegneri o degli Architetti.

I candidati in possesso del titolo di studio rilasciato da un Paese dell'Unione Europea o da un Paese terzo sono ammessi alle prove concorsuali, purché il titolo sia stato dichiarato equivalente con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, sentito il Ministero dell'istruzione ovvero il Ministero dell'università e della ricerca, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, oppure sia stata attivata la procedura di equivalenza.

Il candidato è ammesso con riserva alle prove di concorso in attesa dell'emanazione di tale provvedimento.

La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi. La modulistica e la documentazione necessaria per la richiesta di equivalenza sono reperibili sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica all'indirizzo internet www.funzionepubblica.gov.it.

C) Requisiti esperienziali

Essere dipendenti di ruolo nella Pubblica Amministrazione, con almeno 5 anni di servizio svolto in profili professionali (posizioni funzionali) tali da richiedere il possesso della laurea.

La predetta anzianità di servizio è ridotta:

- ad anni 3 se in possesso del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione conseguito c/o le Scuole di specializzazione individuate con D.P.C.M. di concerto con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;
- ad anni 4 per i dipendenti delle Amministrazioni pubbliche reclutati a seguito di corso - concorso.

OPPURE

Soggetti in possesso della qualifica di dirigente in enti e strutture pubbliche non ricomprese nel campo di applicazione dell'art.1, comma 2 del D.Lgs. n. 165/2001, che abbiano svolto per almeno 2 anni funzioni dirigenziali.

OPPURE

Soggetti che abbiano ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in amministrazioni pubbliche, così come dettagliato dall' art. 1, comma2 del D.Lgs. 165/2001 per un periodo non inferiore a 5 anni.

OPPURE

Cittadini italiani che hanno maturato, con servizio continuativo per almeno 4 anni c/o enti ed organismi internazionali, esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il diploma di laurea.

Tutti i requisiti per ottenere l'ammissione alla selezione dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando.

L'Amministrazione può disporre in ogni momento, anche successivamente all'eventuale stipula del contratto individuale di lavoro, l'esclusione dalla procedura selettiva per difetto dei requisiti di ammissione all'esito della verifica del possesso dei requisiti di partecipazione dichiarati nella domanda di partecipazione ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445.

I candidati vengono ammessi alle prove concorsuali con riserva, fermo restando quanto previsto dall'articolo 13, comma 4, del presente bando di concorso.

Art. 4

Presentazione della domanda

Il presente bando sarà pubblicato sul portale del reclutamento "inPA" e sul sito istituzionale della Provincia di Asti: <https://www.provincia.asti.it>, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Bandi di concorso".

Tale pubblicazione, ai sensi dell'art. 35-ter, comma 2-bis, del Decreto Legislativo n. 165 del 2001, esonera la Provincia di Asti dall'obbligo di pubblicazione della presente selezione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie speciale "Concorsi ed esami".

Le domande di ammissione devono essere presentate **esclusivamente tramite il portale del Reclutamento inPA**, compilando il relativo modulo online appositamente predisposto, previa registrazione mediante SPID, CIE e CNS, entro e non oltre le ore **12.00 del ventiseiesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del bando di concorso sul portale inPA (dal 6 agosto al 1° settembre 2025)**, pena l'esclusione dalla selezione.

Dopo aver effettuato l'autenticazione accedendo all'Area personale del portale del reclutamento "inPA", cliccando su "Curriculum", si deve procedere alla compilazione di tutti i campi di interesse, in modo da predisporre il proprio CV. Nel caso di dubbi in merito alla compilazione delle sezioni del Curriculum Vitae, consultare la sezione FAQ del portale disponibile al seguente link: <https://www.inpa.gov.it/faq-domande-e-risposte/>.

Conclusa questa operazione, si procede alla presentazione della domanda di partecipazione al

concorso pubblico, ricercando la procedura nell'apposita sezione.

La domanda di candidatura si presenta in parte precompilata con i dati precedentemente inseriti nel proprio CV; è sempre possibile modificare e/o integrare tali informazioni accedendo alle relative sezioni. Il/La candidato/a dovrà compilare le varie sezioni della domanda di candidatura, seguendo la procedura proposta dal Portale, allegando i documenti richiesti. Nel caso in cui una sezione risultasse già compilata sarà contraddistinta dal simbolo ✓.

Si consiglia, in ogni caso, di verificare i dati inseriti. Eventuali errori o anomalie rispetto ai requisiti richiesti dal presente bando sono segnalati attraverso il simbolo di un triangolo giallo vicino alla dicitura della sezione.

Nella domanda, tra le altre informazioni, i/le candidati/e dovranno dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR445/2000, di essere in possesso dei requisiti previsti dal presente bando. Dovranno inoltre dichiarare di essere consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R.

La domanda può essere compilata anche in più momenti: i dati resteranno salvati nella propria area personale, nella sezione "le mie candidature". La domanda sarà valida e regolarmente presentata solo se si termina la procedura completando l'invio entro la "data chiusura invio candidature" indicata per l'avviso selezionato.

Si avvisa che la domanda non deve essere sottoscritta, in quanto l'inoltro della stessa avviene tramite l'applicativo di autenticazione mediante identità digitale. Nel caso in cui venissero presentate più domande dallo/a stesso/a candidato/a, verrà presa in considerazione l'ultima domanda trasmessa cronologicamente (attestazione automatica da parte del sistema informatico), purché nei termini previsti dal presente bando.

Al termine della compilazione, dopo aver eseguito l'invio, il portale consente di scaricare un riepilogo della domanda presentata. A tale riepilogo sarà attribuito un **codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura**. Tale codice ID sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura.

ALLEGATI ALLA DOMANDA

Dovrà essere allegata attraverso la piattaforma la seguente documentazione obbligatoria: **curriculum vitae, a contenuto formativo-professionale, redatto preferibilmente in formato europeo.**

Inoltre, dovrà essere allegata, attraverso la piattaforma, la seguente documentazione, obbligatoriamente qualora ne ricorrano le condizioni:

- a) l'eventuale riconoscimento o richiesta di riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero, secondo la procedura di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001. In tale ultimo caso il/le candidati/e sono ammessi alle prove concorsuali con riserva;
- b) per i/le candidati/e con disabilità accertata: la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili (con indicazione degli ausili necessari) e/o di tempi aggiuntivi (con indicazione del tempo aggiuntivo necessario);
- c) per i/le candidati/e con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA): la certificazione medica comprovante la necessità di ausili (con indicazione degli ausili necessari) e/o di tempi aggiuntivi (con indicazione del tempo aggiuntivo necessario) oppure di misura sostitutiva o di strumento compensativo;

d) per le donne in stato di gravidanza o allattamento, che richiedano la predisposizione di apposite misure organizzative per la partecipazione alle prove, la relativa certificazione sanitaria attestante tale condizione.

Il/la candidato/a dovrà effettuare il caricamento dei documenti da allegare alla domanda nell'apposita sezione "Allegati" della procedura di candidatura, attraverso il portale del reclutamento "inPA", disponibile all'indirizzo Internet: <https://www.inpa.gov.it/>.

Nel caso di cui alla lettera a), il mancato inserimento della documentazione ivi indicata determina l'esclusione dalla partecipazione alla procedura concorsuale.

Nei casi di cui alle lettere b), c) e d), invece, il mancato inserimento della documentazione ivi indicata determina soltanto il venir meno del riconoscimento dei benefici previsti per le rispettive fattispecie. Non sarà ammessa documentazione prodotta successivamente alla data di scadenza di presentazione della domanda.

Il mancato rispetto, da parte dei/le candidati/e, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione della domanda comporterà la non ammissibilità alla selezione. Non verranno presi in considerazione eventuali documenti o integrazioni della domanda inviati con modalità diversa da quelle previste dal presente bando.

In caso di malfunzionamento anche temporaneo del Portale, laddove tale malfunzionamento sia tecnico e generalizzato ed accertato dal Dipartimento Funzione Pubblica, verrà disposto apposito avviso informativo sul Portale a beneficio degli utenti.

La Provincia di Asti non assume la responsabilità in merito all'eventuale rallentamento della piattaforma web o a eventuali problemi telematici comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, che possano determinare l'impossibilità per il/la candidato/a di inoltrare l'istanza di partecipazione nei termini previsti; si consiglia quindi ai/le candidati/e di presentare la domanda in anticipo rispetto al termine ultimo o comunque con adeguati margini di tempo.

La Provincia di Asti non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni, dipendenti da inesatte o incomplete indicazioni dei recapiti, del numero di telefono e/o dell'indirizzo di posta elettronica e/o di PEC da parte dei/le concorrenti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dei suddetti recapiti indicati nella domanda, né per eventuali disguidi postali, telegrafi o telematici o ritardi di partecipazione comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 5

Tassa di concorso

Per l'ammissione alla selezione, i partecipanti a corredo della domanda devono produrre, a pena di esclusione, la ricevuta del pagamento della tassa di concorso di euro 10,00, da corrispondere entro il termine stabilito per la presentazione delle domande, esclusivamente tramite sistema "pagoPA" attraverso il seguente link: <https://www.provincia.asti.it/it> ed effettuando i seguenti passaggi:

- nella sezione Siti tematici cliccare su Pago Pa – pagamenti online;
- cliccare su accedi al servizio al fondo della pagina;
- cliccare su TASSA DI CONCORSO al fondo della pagina;
- compilare i dati richiesti e procedere con il pagamento.

L'omesso versamento della tassa, entro il termine di presentazione della domanda, comporta l'esclusione dal concorso. In nessun caso tale tassa sarà rimborsata.

Art. 6

Preselezione

Qualora i candidati ammessi siano superiori alle 30 unità verrà effettuata una preselezione a cura della Commissione esaminatrice.

La preselezione consisterà nella risoluzione di un questionario contenente n. 30 domande a risposta multipla, mirato ad accertare il possesso di idonea conoscenza delle materie oggetto del presente Bando.

Verrà assegnato 1 punto per ogni risposta esatta, -0,5 punti per ogni risposta errata e 0 per ogni risposta non data.

Alle successive prove di esame saranno ammessi i primi 30 candidati che abbiano conseguito il punteggio più alto in graduatoria e qualora al 30° posto vi fossero più candidati che abbiano conseguito il medesimo punteggio, gli stessi saranno ammessi alle prove scritte.

L'eventuale prova di preselezione determinerà esclusivamente il numero di candidati ammessi alle prove scritte e non costituirà elemento aggiuntivo di valutazione nel prosieguo del concorso.

Art. 7

Procedura concorsuale

Il concorso sarà espletato in base alla procedura di seguito indicata, che si articola attraverso le seguenti fasi:

- una prima prova scritta consistente nella stesura di un elaborato, finalizzata a verificare le specifiche conoscenze relative agli ambiti disciplinari specifici del profilo concorsuale indicate all'art. 9 del presente bando;
- una seconda prova scritta, di contenuto teorico-pratico consistente dalla stesura di un elaborato che verterà sulle materie indicate all'art. 10 del presente bando, volta a verificare sia le conoscenze teoriche sia le competenze tecniche connesse al profilo oggetto del presente bando;
- una prova orale consistente in un colloquio interdisciplinare per la verifica della conoscenza delle materie di cui all'art. 11, la conoscenza della lingua inglese e il possesso di competenze digitali (strumenti applicativi informatici di base, strumenti web) nonché atta a verificare le capacità dirigenziali e l'idoneità psico-attitudinale necessaria per poter ricoprire il ruolo oggetto della procedura concorsuale.

La Commissione esaminatrice dispone complessivamente di 90 punti così suddivisi:

- 30 punti per la prima prova scritta;
- 30 punti per la seconda prova scritta;
- 30 punti per la prova orale.

La Commissione non valuterà la seconda prova scritta nel caso in cui il candidato non abbia riportato nella prima prova scritta il punteggio minimo di 21/30.

La Commissione non ammetterà alla prova orale il candidato che non abbia riportato in ciascuna delle prove scritte il punteggio minimo di 21/30.

I candidati regolarmente iscritti, che non siano stati esclusi dal concorso ed abbiano effettuato il versamento della quota di partecipazione, come disposto nell'art. 5 del presente Bando, sono tenuti a presentarsi per sostenere le prove concorsuali nelle sedi, nei giorni e negli orari che verranno indicati sul Portale del reclutamento "inPA" e sul sito istituzionale della Provincia di Asti sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di Concorso.

I candidati devono presentarsi con un documento di riconoscimento in corso di validità, codice fiscale ed il Riepilogo (Report) candidatura scaricabile dal portale del reclutamento inPA al termine della presentazione della domanda.

La mancata partecipazione alle prove scritte nei luoghi del loro svolgimento, nelle date ed orari stabiliti, per qualsiasi causa, ancorché dovuta a forza maggiore, comporta l'esclusione dal concorso.

La mancata presentazione del candidato nel giorno, ora e sede stabiliti per la prova orale per gravi e certificati motivi di salute, comporterà da parte della Commissione esaminatrice l'indicazione di una nuova data per l'espletamento del colloquio, dandone comunicazione al candidato assente giustificato, entro i termini previsti per la conclusione della procedura in oggetto. L'ulteriore mancata presentazione del candidato comporta l'esclusione automatica dal concorso.

Gli elaborati delle due prove scritte potranno essere redatti in modalità digitali attraverso la strumentazione fornita per lo svolgimento di ciascuna prova. In caso di malfunzionamento della strumentazione informatica, che ritardi o impedisca lo svolgimento della prova, la commissione esaminatrice concederà un tempo aggiuntivo pari alla durata del mancato funzionamento. La commissione esaminatrice assicura che il documento salvato dal candidato non sia modificabile. Tutti i dispositivi forniti per lo svolgimento delle prove scritte saranno disabilitati alla connessione internet.

La Commissione esaminatrice si riserva in subordine la facoltà di far svolgere una o entrambe le prove scritte mediante la redazione degli elaborati su supporto cartaceo qualora non siano disponibili locali idonei e attrezzature informatiche adeguate nei giorni fissati per lo svolgimento delle prove stesse.

Durante la prova i candidati non possono in alcun modo comunicare tra loro e non possono introdurre nella sede di esame carta da scrivere, pubblicazioni, raccolte normative, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura, comprese penne e matite, e telefoni cellulari o altri dispositivi mobili idonei alla memorizzazione o trasmissione dati. In caso di violazione di tali disposizioni la commissione esaminatrice o il comitato di vigilanza, ove presente, dispone l'immediata esclusione dal concorso.

La durata delle prove concorsuali verrà stabilita dalla Commissione esaminatrice.

La correzione degli elaborati relativi alle prove scritte avverrà con modalità che assicurino l'anonimato del candidato, in conformità alle modalità stabilite dal presente bando.

È assicurata la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento. A tal fine le candidate che si trovino nelle condizioni sopra indicate dovranno far pervenire a mezzo PEC all'indirizzo: provincia.asti@cert.provincia.asti.it almeno 10 giorni prima del giorno previsto per l'effettuazione delle prove d'esame, apposita comunicazione al fine di permettere l'adozione di adeguate misure di carattere organizzativo.

Art. 8

Commissione esaminatrice

La Provincia di Asti nominerà una commissione esaminatrice, previa verifica della sussistenza delle condizioni normative per procedere alla nomina e sulla base dei criteri previsti dal D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dal Decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, n. 82, nonché della disciplina legislativa e regolamentare vigente.

La Commissione esaminatrice è costituita con Determinazione dirigenziale, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 87 del vigente Regolamento degli uffici e dei servizi del personale provinciale.

Alla commissione esaminatrice potranno essere eventualmente aggregati membri aggiuntivi per la valutazione delle conoscenze linguistiche, attitudinali, manageriali e/o altre competenze specifiche necessarie per ricoprire un ruolo dirigenziale.

Nella composizione della commissione esaminatrice, salva motivata difficoltà, entrambi i generi devono essere rappresentati per almeno un terzo.

Le funzioni di segretario sono svolte da un dipendente di area non inferiore a quella dei Funzionari e delle EQ con profilo amministrativo individuato contestualmente ai componenti della commissione esaminatrice.

La Commissione esaminatrice sarà competente per l'espletamento di tutte le fasi del concorso, compresa la formazione della graduatoria finale di merito, che verrà approvata dal Dirigente competente ai sensi del vigente Regolamento degli uffici e dei servizi del personale provinciale.

Art. 9

Prima prova scritta

La prima prova scritta consiste nella stesura di un elaborato scritto ed è finalizzata a verificare le conoscenze generali direttamente riferite al profilo professionale oggetto di selezione.

La prima prova scritta verterà sulle seguenti materie:

- la normativa in materia di appalti e di contratti pubblici;
- la normativa in materia di lavori pubblici.

Art. 10

Seconda prova scritta

La seconda prova scritta consiste nella stesura di un elaborato volto a verificare sia le conoscenze che le competenze tecniche specifiche connesse al profilo.

La seconda prova scritta verterà sulle seguenti materie:

- la normativa tecnica sulle costruzioni, progettazioni e computi delle opere pubbliche;
- la normativa relativa alla sicurezza sul lavoro e nei cantieri.

Art. 11

Prova orale

La prova orale verterà sulle materie oggetto delle prove scritte nonché sulle seguenti altre materie:

- le tecniche di organizzazione del lavoro e di gestione del personale;

– la disciplina del rapporto di lavoro del personale dipendente degli enti locali.

La prova orale verterà altresì sulla verifica delle attitudini e potenzialità organizzative, gestionali e manageriali, nonché all'accertamento della conoscenza della lingua inglese e delle conoscenze informatiche del candidato.

Art. 12

Formazione ed approvazione delle graduatorie

A parità di merito si considerano titoli di preferenza quelli indicati dall'articolo 5 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e s.m.i..

I predetti titoli devono essere posseduti al termine di scadenza per la presentazione della domanda ed essere espressamente dichiarati nella domanda di ammissione alle prove concorsuali.

Ai fini di garantire l'equilibrio di genere si rende noto che nell'Ente Provincia di Asti al 31.12.2024, gli uomini rappresentavano il 100% del personale inquadrato nel profilo di Dirigente a tempo indeterminato ed essendo il differenziale tra generi superiore al 30% si applica il titolo di preferenza al genere meno rappresentato previsto dall' art. 6 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e s.m.i.

In applicazione della normativa vigente, i titoli di preferenza sono valutati esclusivamente all'atto della formulazione della graduatoria finale.

La graduatoria finale di merito formulata dalla Commissione esaminatrice è approvata dal Dirigente competente ai sensi del vigente Regolamento degli uffici e dei servizi del personale provinciale.

La graduatoria finale di merito è pubblicata sul portale del reclutamento "inPA" e sul sito istituzionale della Provincia di Asti: <https://www.provincia.asti.it>, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Bandi di concorso".

Ogni comunicazione ai candidati sarà in ogni caso effettuata mediante pubblicazione di specifici atti e provvedimenti sul portale del reclutamento "inPA". Tali pubblicazioni avranno valore di notifica a tutti gli effetti.

Art. 13

Assunzione in servizio

Il rapporto di lavoro sarà costituito e regolato da un contratto individuale redatto in forma scritta conformemente alle norme previste dal vigente C.C.N.L. Area Dirigenza Comparto Funzioni Locali.

Il candidato avente diritto all'assunzione dovrà assumere servizio nel termine fissato dalla convocazione. Scaduto il termine stabilito dall'Amministrazione, questa comunicherà di non dare luogo alla stipulazione del contratto. Entro lo stesso termine indicato dall'Amministrazione, il candidato vincitore dovrà dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 53 del D. Lgs. n. 165 del 2001.

L'Amministrazione, anche successivamente alla stipula del contratto individuale di lavoro, procederà alla verifica del possesso dei requisiti dichiarati dai candidati nella domanda di ammissione alla selezione.

L'Amministrazione si riserva di sottoporre a visita medica il vincitore del concorso in base alla normativa vigente e qualora non risultasse idoneo alla mansione si provvederà secondo normativa vigente in materia.

Il candidato vincitore, qualora ricorresse l'ipotesi, potrà essere soggetto ad un periodo di prova pari a sei mesi di servizio effettivamente prestato, secondo quanto previsto dal vigente C.C.N.L. – Comparto Funzioni Locali.

L'assunzione è in ogni caso subordinata alle disposizioni in materia di reclutamento del personale e finanza locale vigenti a tale data, nonché alle effettive disponibilità finanziarie dell'Ente nel rispetto della normativa vigente.

Non si procederà all'instaurazione del rapporto di lavoro nei confronti del candidato che al momento dell'assunzione abbia superato il limite di età previsto dalla vigente normativa in materia pensionistica.

Art. 14

Trattamento economico

Il trattamento economico è stabilito in misura pari a quello previsto per i dipendenti inquadrati nella qualifica dirigenziale del vigente CCNL Area della Dirigenza del Comparto Funzioni Locali, oltre alla retribuzione di posizione e di risultato, nei limiti delle norme contrattuali vigenti e del CCNL della dirigenza.

Alla retribuzione annua lorda sono applicate le ritenute di legge, previdenziali, assistenziali ed erariali, fatti salvi gli aumenti contrattuali derivanti dai CCNL, nel tempo rinnovati. Il trattamento del fine rapporto è disciplinato dalle disposizioni di legge e contrattuali vigenti.

Art. 15

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione alla procedura concorsuale o comunque acquisiti a tal fine dalla Provincia di Asti, in qualità di titolare del trattamento e di responsabile del trattamento, è finalizzato unicamente all'espletamento della procedura concorsuale e delle successive attività inerenti il procedimento di assunzione, nel rispetto della normativa specifica. In calce al presente bando viene riportata idonea informativa.

Per quanto concerne il trattamento dei dati personali, si fa presente che avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici comunque idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Art. 16

Accesso agli atti del concorso

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti al termine della procedura concorsuale, nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge.

Con la presentazione della domanda di partecipazione alla suddetta procedura, il candidato dichiara di essere consapevole che eventuali richieste di accesso agli atti da parte dei partecipanti saranno evase dalla Provincia di Asti, previa informativa ai titolari di tutti gli atti oggetto delle richieste e facenti parte del fascicolo concorsuale del candidato in conformità all'avigente normativa di riferimento. A tal fine i candidati, nel caso di legittimo esercizio del diritto di accesso, autorizzano la visione e l'estrazione di copie degli atti inerenti alla procedura medesima.

Art. 17 **Disposizioni finali**

Per quanto non previsto dal presente bando trovano applicazione le disposizioni del DPR 9.5.1994, n. 487 *“Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”* e s.m.i., del vigente Regolamento degli uffici e dei servizi del personale provinciale, in quanto applicabile, ogni altra norma legislativa vigente in materia.

L'Amministrazione si riserva, inoltre, la facoltà di annullare o revocare il presente bando di concorso, sospendere o rinviare lo svolgimento del concorso stesso, anche per cause operative o tecniche non prevedibili, nonché le connesse attività di assunzione; sospendere l'assunzione del vincitore in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili, anche in applicazione di disposizioni di contenimento della spesa pubblica che impedissero o imponessero, in tutto o in parte, di differire o ritardare assunzioni di personale.

Il presente bando costituisce “lex specialis” del concorso, pertanto la partecipazione allo stesso comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Avverso il presente bando è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla stessa data.

Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione di disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento della procedura concorsuale, l'esclusione dal concorso, per difetto dei prescritti requisiti, per la mancata o incompleta presentazione della documentazione prevista o in esito alle verifiche richieste dalla medesima procedura concorsuale, nonché di non procedere all'assunzione o di revocare la medesima, in caso di accertata mancanza, originaria o sopravvenuta, dei requisiti richiesti per la partecipazione al concorso.

Art. 18 **Responsabile del procedimento**

Ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni, il Responsabile del Procedimento della presente procedura concorsuale è il dott. CERRATO Sergio, Elevata Qualificazione del Servizio Supporto Amministrativo, tel. 0141 433265, e-mail: scerrato@provincia.asti.it. L'incaricato è responsabile di ogni adempimento inerente al presente procedimento di selezione che non sia di competenza della Commissione esaminatrice.

La comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., è sostituita dal presente bando e dall'atto di adesione allo stesso da parte dei candidati, attraverso la domanda di partecipazione.

Per quanto non previsto dal presente articolo, si rinvia alle disposizioni dettate dalla L. n. 241/1990 e ss.mm.ii..

Per informazioni i/le candidati/e potranno rivolgersi all'Ufficio Personale ed Organizzazione della Provincia di Asti ai seguenti recapiti: TEL. 0141 433277, PEC: provincia.asti@cert.provincia.asti.it.

Copia del presente bando può essere visionata e scaricata attraverso il Portale del Reclutamento inPA e sul sito istituzionale della Provincia di Asti nella sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di concorso.

Informativa relativa al trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo UE/2016/679

Ai sensi del Regolamento UE/2016/679, del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e del D.Lgs. 10 agosto 2019, n. 101, in materia di trattamento dei dati personali, si forniscono le seguenti informazioni, relative alle motivazioni per le quali verranno trattati i dati personali, ai diritti dell'interessato e come lo stesso può esercitarli.

1. Titolare del trattamento dei dati

Titolare del Trattamento dei dati è la Provincia di Asti, Piazza Alfieri 33 - 14100 Asti, nella persona del Dirigente del Servizio Supporto Amministrativo, Dott. Paolo Oreste Morra contattabile all'indirizzo di posta elettronica: pmorra@provincia.asti.it.

2. Responsabile della Protezione dei Dati (RPD)

La Provincia di Asti ha nominato il Responsabile per la Protezione dei dati contattabile all'indirizzo di posta elettronica: dpo@provincia.asti.it.

3. Finalità e base giuridica del trattamento dei dati

Ai sensi dell'art. 6 e 10 del Regolamento UE/2016/679, tutti i dati personali comunicati dal soggetto Interessato, sono trattati dal Titolare del trattamento nell'ambito dell'esecuzione del proprio compito di interesse pubblico e connesso all'esercizio di pubblici poteri, in particolare per la costituzione e la gestione del rapporto di lavoro, la gestione dei dati fiscali, previdenziali e assicurativi, nonché agli adempimenti in materia di sicurezza del lavoro ed a quanto stabilito da leggi, contratti e regolamenti dell'Ente. La base giuridica che giustifica il trattamento dei dati è rappresentata dal contratto di lavoro e dall'adempimento ad obblighi di legge. Inoltre, il trattamento dei dati personali relativi a condanne penali e reati sono trattati secondo quanto stabilito dall'art. 2-ter del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i..

4. Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento sarà effettuato sia con strumenti informatici e telematici. I medesimi dati possono essere trattati anche su carta, senza l'ausilio di mezzi elettronici. I trattamenti sono effettuati dal personale del Titolare, impegnati alla riservatezza e preposti alle relative attività in relazione alle finalità sopra descritte. Il Titolare adotta misure tecniche ed organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza idoneo rispetto alla tipologia dei dati trattati.

5. Trasferimento dei dati

I dati raccolti per le predette finalità potranno essere destinati anche ad altri soggetti, pubblici o privati, in aderenza ad obblighi di legge o a disposizioni regolamentari, ivi comprese le norme in materia di accesso ai documenti. Potranno altresì essere trasmessi a quelle persone fisiche e/o giuridiche, pubbliche e/o private quando la comunicazione risulti necessaria o funzionale alla costituzione e gestione del rapporto di lavoro. I dati inoltre, potranno essere destinati ad eventuali soggetti terzi che agiranno per conto del Titolare appositamente designati come Responsabili del Trattamento, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679. L'elenco di detti soggetti terzi è disponibile presso la sede del Titolare.

6. Diffusione dei dati personali

I dati personali, non saranno oggetto di diffusione a soggetti indeterminati, salvo che tale operazione sia prevista da disposizioni normative con particolare riguardo alle disposizioni in materia di trasparenza e pubblicità.

7. Tempi di conservazione dei dati

I dati personali verranno conservati per il tempo strettamente necessario con riguardo al rapporto di lavoro, nonché, successivamente, per l'espletamento di tutti gli obblighi legali connessi o derivanti dal rapporto stesso, e comunque fino a fine esigenze del trattamento.

8. Diritti dell'interessato

L'interessato, in esecuzione dell'art. 13, paragrafo 2, lett. b) del Regolamento UE/2016/679, può avvalersi, ove applicabili, dei diritti di accesso (art. 15), di rettifica (art. 16), di cancellazione (art. 17), di limitazione (art. 18), di 6 notifica (art. 19), di portabilità (art. 20), di opposizione (art. 21), disciplinati dal citato Regolamento UE/2016/679.

Il Segretario Generale
Dirigente Servizio Supporto Amministrativo
dott. Paolo Oreste MORRA
(firmato digitalmente)